



# Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

*Ai Presidenti delle Corti di Appello*

*Ai Procuratori Generali presso le Corti di Appello*

*Al Direttore dell'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*

*All'Amministratore delegato di Equitalia Giustizia S.p.A.*

*Al Direttore Generale della Giustizia Penale*

*Al Direttore Generale della Giustizia Civile*

*Al Direttore Generale di statistica e analisi organizzativa del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi*

e, per conoscenza

*Al Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno*

**Oggetto:** art. 2, comma 5 *bis*, D.L. 10 dicembre 2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla Legge 6 febbraio 2014, n. 6, concernente "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali e a favorire lo sviluppo delle aree interessate". RICHIESTA URGENTE.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni in oggetto e per consentire a questa Amministrazione di determinare la quota del Fondo Unico Giustizia di cui all'art. 61, comma 23, del Decreto Legge 25 giugno 2009, n. 112 da destinare alla realizzazione di interventi finalizzati alla bonifica dei territori della "Terra dei fuochi", si pregano le SS.LL. di voler fornire a questo Gabinetto l'informazione, suddivisa per anno e per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 dei dati riguardanti l'ammontare delle somme di denaro e di proventi derivanti dalla vendita di beni mobili e dalle attività finanziarie, con riferimento alle confische che gli uffici giudiziari hanno eventualmente eseguito - a seguito di sentenze definitive o in applicazione di misure di prevenzione, di cui al D. Lgs. 159/2011 nell'ambito di procedimenti penali a carico della

PRES. - DIRIGENTE - SEZIONE PENALE  
M\_DG.Corte d'Appello di CATANZARO - Prot. 02/03/2019.0003477.E





# Ministero della Giustizia

## GABINETTO DEL MINISTRO

criminalità organizzata in relazione alla repressione dei seguenti reati commessi nell'ambito della Regione Campania:

- reato di cui all'articolo 259 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Traffico illecito di rifiuti);
- reato di cui all'articolo 260 dello stesso D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 sopra citato (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) sino al 5 aprile 2018; la norma, poi, è stata abrogata dall'articolo 3 del decreto legislativo 1 marzo 2018, n. 21 - entrato in vigore il 6 aprile 2018 - ed inserita come nuovo articolo 452-*quaterdecies* del Codice penale;
- reato di cui all'articolo 452-*quaterdecies* del Codice penale (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) dal 6 aprile 2018 e per tutto l'anno appena trascorso.

Si rappresenta, a tale riguardo, che sebbene si tratti di reati commessi nel territorio campano, esiste la eventualità di un loro definitivo accertamento in tutto il territorio nazionale in ragione della correlata declaratoria di irrevocabilità per un reato ad essi connesso.

Si ringraziano le SS.LL. per la collaborazione che vorranno fornire all'iniziativa.

*Il Capo di Gabinetto*

Fulvio Baldi